

NOTA STAMPA

STAMATTINA ASSEMBLEA PUBBLICA DELL'ASSOCIAZIONE DELLE AGENZIE PER IL LAVORO CON DURIGON, NANNICINI, PARENTE, POLVERINI E IL SOTTOSEGRETARIO PUGLISI

LAVORO. RAMAZZA (ASSOLAVORO): ORA STOP DEFINITIVO A CAUSALI PER CONTRATTI A TERMINE, IN VIA DIRETTA E IN SOMMINISTRAZIONE, PER GARANTIRE PIU' TUTELE AI LAVORATORI

UN MANIFESTO E 8 PROPOSTE DELLE AGENZIE PER IL LAVORO PER RIPARTIRE

26 maggio 2020. "Occorre eliminare definitivamente le causali e i costi aggiuntivi che limitano l'utilizzo dei contratti di lavoro temporanei con maggiori tutele per i lavoratori, ovvero il tempo determinato e la somministrazione di lavoro" – così **Alessandro Ramazza, Presidente di Assolavoro**, ai margini dell'Assemblea dell'Associazione Nazionale delle Agenzie per il Lavoro di stamattina.

"I vincoli al lavoro dipendente a tempo determinato, per via diretta o in somministrazione, hanno già dimostrato, prima dell'emergenza Covid-19, i loro limiti, lasciando scivolare moltissime persone verso forme di lavoro non tutelate o verso la disoccupazione".

"Anche quando si avvierà la ripresa le imprese saranno caute e assumeranno per lo più a tempo determinato; sta al Legislatore creare le condizioni affinché si prediligano i contratti con maggiori tutele e con la retribuzione tipica del lavoro dipendente, in luogo di altre forme con poche garanzie che vanno fino alle finte partite iva, al lavoro nelle cooperative spurie funzionali solo a pagare i lavoratori il 20% in meno, fino a quello irregolare e in nero" – ha proseguito **Ramazza**.

L'Assemblea è stata l'occasione per presentare assieme a questa altre proposte delle Agenzie per il Lavoro per favorire la ripartenza del Paese, tra le quali: credito di imposta per il "Covid Manager" e per il "Restart Manager" per favorire sicurezza e riorganizzazione del lavoro; *open badge* per tracciare percorsi e fabbisogni formativi e per erogare servizi per l'occupazione personalizzati, agili e pagati prevalentemente a

risultato; un piano di emersione dei lavoratori in nero finanziato con i proventi dell'attività ispettiva; fondi pubblici previsti per la formazione professionale da erogare solo a chi garantisce accesso al lavoro; Pubblica Amministrazione votata a competenze digitali, semplificazione e sussidiarietà; un piano di "Alfabetizzazione Digitale": dalla scuola fino agli *over*, con percorsi formalizzati e competenze spendibili. E in *primis* ripartire in sicurezza, adottando modelli organizzativi coerenti e con le giuste professionalità.

Assieme al Presidente di Assolavoro, Alessandro **Ramazza**, ne hanno discusso Claudio **Durigon**, deputato della Lega; Tommaso **Nannicini**, Senatore del Pd; Annamaria **Parente**, Senatrice di Italia Viva; Renata **Polverini**, deputata di Forza Italia. Ha concluso i lavori il sottosegretario al Lavoro e alle Politiche Sociali, Francesca **Puglisi**.

Nel corso dei lavori, moderati da Dario **Di Vico**, tutti i relatori hanno convenuto sulla opportunità di tutelare l'occupazione, anche privilegiando tra le forme di lavoro temporaneo quelle con maggiori garanzie per il lavoratore, e di cogliere questo tempo nuovo come occasione per valorizzare sempre di più e meglio le opportunità che possono scaturire da un utilizzo diffuso ed efficace di strumenti e tecnologie digitali.

"Stiamo accompagnando le imprese in una delicata fase di ripartenza, coniugando l'esigenza primaria della sicurezza con quella di agilità – **ha evidenziato il Presidente Ramazza** – Oltre che misure immediate per la liquidità e la continuità occupazionale, occorre guardare più lontano. Per questa ragione, partendo dal patrimonio di oltre venti anni di esperienza dedicata ai servizi integrati per favorire la buona occupazione, abbiamo voluto riportare in un documento alcune proposte delle Agenzie per il Lavoro per il futuro del Paese. È una base su cui avviare una discussione, come abbiamo cominciato a fare oggi". – **ha concluso Ramazza**.

Attraverso le Agenzie per il Lavoro in un anno oltre 800mila persone accedono a un contratto con la retribuzione, i diritti, le tutele, tipiche del lavoro dipendente.

Centomila sono i giovani che fanno in un anno il loro primo ingresso nel mondo del lavoro tramite Agenzie e sono loro ad avere più chance di accedere dopo dodici mesi a un contratto stabile (18% contro 12% di chi ha un contratto a termine alle dirette dipendenze dell'azienda).

Attraverso il modello formativo di settore, in un anno le Agenzie per il Lavoro formano, con risorse private, oltre 270mila persone. La metà accede poi a una reale occasione di lavoro. ***

ASSOLAVORO

Assolavoro è l'Associazione Nazionale di Categoria delle Agenzie per il Lavoro (ApL), costituita il 18 ottobre 2006 dalla fusione delle tre rappresentanze preesistenti.

Riunisce le Agenzie per il Lavoro che producono oltre l'85% del fatturato complessivo legato alla somministrazione di lavoro e contano in tutta Italia oltre 2.500 filiali.

L'Associazione nasce per garantire alle ApL *standard* più elevati di tutela e rappresentanza, nonché un'offerta integrata di assistenza e informazione.

È riconosciuta quale Parte Sociale e interviene stabilmente alle audizioni convocate dal Governo e dagli Organismi Parlamentari, per contribuire alla fase di elaborazione sia di nuove normative, sia di indagini conoscitive sul mercato del lavoro. Assolavoro aderisce a Confindustria e rappresenta l'espressione italiana della *World Employment Confederation - Europe*, la Confederazione Europea delle Agenzie per il Lavoro.

CONTATTI STAMPA

Franco Balestrieri - Responsabile Comunicazione Assolavoro

+39 335 748 81 09

balestrieri@assolavoro.eu